

**CANONICA**

0434 364298  
sacrocuorepn@gmail.com

**PARROCI**

**don Omar Bianco**  
cel 340 253 2481  
omarbianco2003@gmail.com

**don Claudio Pagnutti**  
cel 340 681 0323  
c.pagnutti@tiscali.it

**VICARIO**

**don Luca Toffolon**  
cel 333 529 1109  
luca96toffolon@gmail.com

**WEB E SOCIAL**

**SITO INTERNET**  
sacrocuoreimmacolata.com  
**FACEBOOK**  
facebook.com/sacrocuorepn/  
**INSTAGRAM**  
sacrocuore\_immacolata  
**YOUTUBE**  
Sacro Cuore Messe Live - Pn  
**TELEGRAM**  
t.me/Camminare\_Insieme

**CAMMINARE INSIEME**

**Per iscriversi alla newsletter  
mandare un messaggio con  
scritto "AVVISI" a:**  
**MAIL**  
camminareinsieme@gmail.com  
**WHATSAPP**  
353 428 4133

**ORARI CELEBRAZIONI**

**DOMENICA E FESTIVITA'**  
**ore 8.30 e 11.00 S. CUORE**  
**ore 10:00 IMMACOLATA**

**FERIALE**  
**LUN - MER - VEN**  
**ore 18.00 S. CUORE**  
**MAR - GIO**  
**ore 8.30 IMMACOLATA**

**SABATO E PREFESTIVI**  
**ore 18.00 S. CUORE**  
**ore 18.00 IMMACOLATA**

**Verificare eventuali  
variazioni nella sezione  
"APPUNTAMENTI"**

**CAMMINARE INSIEME**

Bollettino settimanale delle parrocchie Sacro Cuore e B.V.M. Immacolata



**1 - 2 NOVEMBRE 2025**  
**TUTTI I SANTI E COMM. DEFUNTI**

**LE BILANCE DI DIO**

Commento al Vangelo del 1/11 di **Ermes Ronchi**

Una scena potente, drammatica, detta del "giudizio universale", ma che in realtà è lo svelamento della verità sulla vita, su ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore. Il vangelo mette in scena una domanda antica quanto l'uomo: cosa hai fatto di tuo fratello? La Parola di Gesù offre in risposta sei opere ordinarie, poi apre una feritoia straordinaria: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da giungere a identificarsi con loro: l'avete fatto a me! Il povero è come Dio, è corpo e carne di Dio. Il cielo dove il Padre abita sono i suoi figli. E capisco che a Dio manca qualcosa: all'amore manca di essere amato. È lì nell'ultimo della fila, mendicante di pane, di casa, di affetto: i suoi piccoli li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, consolati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio resto incantato, con lui mi sento al sicuro. E così farò anch'io, mi prenderò cura di un fratello, lo terrò al sicuro al riparo del mio cuore. Mi è d'immenso conforto sentire che l'argomento ultimo e decisivo non sarà il male che abbiamo commesso, ma il bene; lo sguardo del Signore non si posa su peccati, debolezze o difetti, ma sui gesti buoni, sulle briciole di gentilezza, sui bicchieri d'acqua donati. Le bilance di Dio non sono tarate sul male, ma sulla bontà; non pesano tutta la nostra vita, ma solo la parte buona della nostra storia. In principio e nel profondo, alla fine di tutto non è il male che revoca il bene che hai fatto, è invece il bene che revoca, annulla, sovrasta il male della tua vita. Sulle bilance del Signore una spiga di buon grano pesa più di tutta la zizzania del campo. Gesù mostra così che il "giudizio" è divinamente truccato, è chiaramente parziale, perché sono ammesse sole le prove a discarico. Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore (Giovanni della Croce), non su colpe o pratiche religiose, ma sul laico, umanissimo addossarci il dolore dell'uomo.

La via cristiana non si riduce però a compiere delle buone azioni, deve restare scandalosa, deve stagliarsi sull'orizzonte della storia, andare controcorrente, essere provocatoria nel riaffermare che il povero è il cielo di Dio! Di un Dio innamorato che canta per ogni figlio il canto esultante di Adamo per la sua donna: "Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo". Poi ci sono anche quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati o derisi, semplicemente non hanno fatto niente per loro. Omissione di fraternità. Indifferenza. Distanza. Glaciazione delle relazioni. Al contrario il vangelo traccia la strada buona: tu ti prenderai cura! Metterai cuore e mani sulla fame e sulla sete, sul dolore e sul naufragio di qualcuno. Senza, non c'è paradiso.

**LA STRANA COPPIA**

Commento al Vangelo del 2/11 di **Ermes Ronchi**

Un bellissimo vangelo che ci dà la scossa. Potente e incomprensibile. Le beatitudini raccontano Dio che scommette su coloro i quali la storia mai scommetterebbe: i piccoli, gli affamati, i piangenti, i rifiutati. In coppia con Gesù che nella sinagoga di Nazaret rivela la lieta notizia a poveri, oppressi, ciechi, prigionieri.

Beati voi poveri. Beati voi che piangete. Due beatitudini paradossali, che accostano parole che scendono come una spada, come rovente linea di fuoco nel mio doppio cuore. Nella sinagoga aveva detto "Sono venuto a portare il lieto annuncio ai poveri". Ed eccolo qui, il miracolo: beati voi poveri, il luogo della felicità è Dio, ma il luogo di Dio è la croce, le infinite croci degli uomini. La povertà è una croce non benedetta, i crampi allo stomaco di chi ha fame non devono durare per sempre, ma Dio si prende cura. Beati i poveri, che non avendo cose, sono liberi di non aver nulla da perdere, e donano se stessi. Beati, perché è con voi che Dio cambierà la storia, e non con i potenti! Cosa mi aspettavo da questo vangelo? Beati voi poveri perché adesso è il vostro turno di arricchire? Non promette questo Gesù. Il suo progetto è più profondo. C'è di mezzo il cielo, vostro è il regno dei cieli, che non è il paradiso. Significa che il mondo giusto è quello vostro, e non quello dei ricchi.

Per la bibbia la ricchezza è benedetta, e la povertà una sciagura. Ma è vero anche che la povertà è colpa dei ricchi, che hanno accumulato e non hanno condiviso. Beati voi poveri, perché Dio cammina con voi. Voi miei discepoli, che avete abbandonato le barche per me, non abbiate paura, perché Dio si prende cura di voi.

Beati gli affamati, perché sarete sfamati? No, di più: sarete saziati della pienezza del pane moltiplicato. Beati voi chi piangete, perché smetterete di piangere? No, di più, perché voi passerete al riso. Beati quando vi odieranno perché siete un pugno nello stomaco del mondo, perché la vostra libertà fa paura. Ricompensa grande avrete nel cielo: e non parla del paradiso, ma del fatto che Dio sta dalla parte vostra. Ma quai a voi, ricchi. Mi sembra di vedere Gesù girarsi lentamente verso di loro. Ma Dio non maledice, la sua è la tristezza del padre in ansia. Eccoli i tremendi quattro quai di Luca. Guai, "uai" in greco, traslitterazione di "ohi" ebraico, è il grido dei lamenti funebri, il singhiozzo del pianto su chi è morto. I quattro quai sono il lamento ripetuto da Gesù, il suo pianto, li piange come morti. Ahi ricchi, siete la causa della povertà, c'è da piangere per la vostra fame d'oro, siete morti dentro. Gesù piange sui ricchi, non sui signori. Da loro andava a cena. Il signore dona, condivide, il ricco trattiene e accumula. Così i possidenti diventano dei posseduti dai loro stessi possessi. Il vangelo più alternativo e, al tempo stesso, amico. Beati quelli che non vedono la vita in funzione del loro io, ma il loro io in funzione della vita. Hanno in dono la vita indistruttibile, quella di Dio che vive in loro.

## DIPLOMAZIA CHE NON CEDE – di A. Riccardi da Avvenire

La pace è scomparsa dall'orizzonte di tanti Paesi. Ma anche dall'orizzonte internazionale come riferimento fondante. La guerra è stata riabilitata. Addirittura – da alcuni – considerata connaturale alla vicenda umana. Siamo in piena età della forza. Ne risente anche il linguaggio internazionale, divenuto propaganda o spesso teatro. Un teatro che non diverte. Fa paura. Ogni giorno si inietta una dose di paura nei popoli: paura della guerra, addirittura atomica, della violenza, dell'altro. Dal mondo si rovescia ogni giorno sulla vita quotidiana una cultura della violenza, che fa presa e cambia i rapporti tra le persone.

I leader di differenti Chiese e Religioni mondiali, si sono riuniti nello spirito di Assisi convocati dalla Comunità di Sant'Egidio, per l'annuale incontro di preghiera e di dialogo a Roma, proprio nei giorni in cui ricorreva il sessantesimo anniversario della Nostra Aetate e il trentanovesimo di Assisi. Hanno lanciato un Appello: « Abbandoniamo il tempo della forza e inoltriamoci nel tempo del dialogo e della negoziazione, che solo può dare pace e sicurezza ». L'Appello è stato proclamato ieri pomeriggio, alla presenza di Leone XIV, di fronte al Colosseo e all'arco di Costantino, in un luogo denso di memorie (anche di guerra e violenza), al termine di tre giorni di fraternità e dialogo. Non si tratta di un Appello soltanto, ma della manifestazione della volontà delle religioni di costruire cammini di pace nella preghiera e nell'incontro, nonostante la politica spesso vada in altro senso. È un aspetto non irrilevante della resistenza alla guerra: quello dei credenti, al di là delle differenze tra di loro.

Leone XIV ha dato il suo sostegno a questi cercatori di pace, unendosi a loro: «Vi ringrazio – ha detto – perché siete venuti qui a pregare per la pace, mostrando al mondo quanto la preghiera sia decisiva».

Ha aggiunto: « Abbiamo fede che la preghiera cambi la storia dei popoli ». Da qui nasce la ferma convinzione, anche in età così dure, che il male non possa vincere. E la guerra è il male, con il suo corteo interminabile di dolori e conseguenze nel tempo. La storia dei popoli, il futuro dei bambini, non possono essere sequestrati dai disegni violenti. « Il mondo ha sete di pace » – ha detto il Papa. I popoli la vogliono, i feriti dalla guerra, i profughi e tanti altri la implorano. La pace è stata sequestrata da pochi, da politiche imperialistiche o terroristiche, da ideologie nazionalistiche, da interessi economici, dall'orgoglio di non dialogare. Bisogna liberarla! Tanto può la preghiera dei credenti. Ma tanto possono le loro azioni, una volta risvegliati dall'indifferenza o dalla paura. Infatti, anche nelle nostre Chiese e tra noi, l'impotenza di fronte alla grande politica e ad armi potenti, ci fa sentire impotenti. Che possiamo fare noi gente qualunque?

Ma dall'impotenza si scivola facilmente nell'indifferenza, ci si rinchiusa nella propria bolla, sperando di non essere toccati dai conflitti. Lo si vede anche nelle nostre Messe domenicali, in cui – così constatato talvolta – si prega poco per la pace. C'è da ripartire con decisione: « Noi ricominciamo da Assisi, da quella coscienza del nostro compito comune, a quella responsabilità di pace » – ha detto Leone. Nei tre giorni d'incontro a Roma, a partire da diverse posizioni religiose e politiche, è emersa una convergenza nella convinzione che « il mondo soffoca senza dialogo » (papa Francesco). E il dialogo deve riaccendersi a tutti i livelli, rianimare l'incontro e la diplomazia, percorrere la società. È una cultura della pace mossa da una matura persuasione che « un'altra storia è possibile » (Leone XIV). Il Papa ha colto quello che emerge dai lavori e che si ritrova nell'Appello finale, esprimendolo con le parole di La Pira: « Ci vuole una storia diversa del mondo: la storia dell'età negoziale, la storia di un mondo nuovo senza guerra ».

C'è una transizione da realizzare. Dall'età della guerra e della violenza all'età del dialogo e del negoziato.

A questo possono contribuire tutti, in qualunque scenario vivano, purché non cedano al pessimismo che considera la guerra ineluttabile. Come papa Leone ha mostrato, la pace è centrale della vita della Chiesa. Lo ha fatto invitando ogni comunità o parrocchia a trasformarsi in "casa di pace". Forse dovremmo essere meno attaccati ai nostri programmi e cogliere i segni dei tempi e la sete di pace di tanta gente vicina e lontana. Il Papa ha concluso il suo discorso, in sintonia con i leader

religiosi che - prima dell'Appello avevano pregato secondo le diverse tradizioni religiose, dicendo: «Ci facciamo voce di chi non è ascoltato e non ha voce. Bisogna osare la pace! E se il mondo fosse sordo a questo appello, siamo certi che Dio ascolterà la nostra preghiera e il lamento di tanti sofferenti. Perché Dio vuole il mondo senza guerra. Egli ci libererà da questo male!». Le parole del Papa fanno eco al sentire dei leader religiosi, ma non possono non coinvolgere i cristiani, che sono, come diceva Clemente d'Alessandria: eirenikòn genos, un popolo di pace.

**La Parrocchia S. Cuore di Pordenone**  
in occasione della  
**75ª Giornata Nazionale del Ringraziamento**  
organizza la

## 44a Festa del Ringraziamento

**DOMENICA 9 NOVEMBRE 2025**

**Giubileo, rigenerazione della terra  
e speranza per l'umanità**

*organizzata con il supporto e  
la collaborazione della famiglia Tomasella  
e dei ragazzi e ragazze del catechismo*

ore 11.00 S. Messa nella chiesa del Sacro Cuore  
ore 12.00 Benedizione mezzi agricoli e da lavoro  
a seguire **PRANZO DI SOLIDARIETÀ**  
a cura dell'ass. Insieme Per ODV

Info e prenotazioni **entro mercoledì 5 novembre**  
**al numero 349 533 2493**

### Quote a persona:

bambini 0-5 anni **gratuito**  
bambini 5-10 anni **€ 10**

ragazzi 10-16 anni **€ 15**  
adulti **€ 25**



## Incontri **ADOLESCENTI** e Giovani



**Aperto  
a tutti dalla  
1ª superiore  
in su**

Qualunque sia il tuo percorso  
o se vuoi iniziarne uno tutto nuovo con noi,  
sei il benvenuto/a!

Non ci sono requisiti se non l'età.  
Cominciamo questo viaggio insieme!

**Ci vediamo  
venerdì 14 novembre  
alle 20.30**



**presso il salone dell'oratorio "don Ciani"  
in P.le S. Cuore 5 - Pordenone**

## 9 NOVEMBRE: GIUBILEO DELLE AGGREGAZIONI LAICALI

**Domenica 9 novembre**, le aggregazioni laicali della diocesi si ritroveranno per vivere insieme il Giubileo, un momento di comunione, riflessione e preghiera nel segno della speranza e della partecipazione ecclesiale. Programma della giornata:

- Ore 15.00 - Ritrovo al Santuario Madonna del Monte ad Aviano (parcheggio)
- Ore 15.15 - Breve cammino e riflessione: "Laici in cammino attraverso la storia"
- Ore 15.45 - Ascolto e condivisione con don Fabrizio De Toni e Arturo Pucillo: "Quale contributo del mondo associativo alla dinamica ecclesiale del nostro tempo?"
- Ore 16.45 - Celebrazione Eucaristica

✉ Per informazioni: [paola.fedato@gmail.com](mailto:paola.fedato@gmail.com)

**Un'occasione per riconoscersi parte viva della Chiesa, riscoprendo insieme la vocazione laicale e la bellezza del camminare insieme.**





**Papa Leone XIV**   
@Pontifex\_it

Il percorso sinodale chiama ognuno di noi ad ascoltare più profondamente lo Spirito Santo e l'altro, di modo che le nostre strutture e i nostri ministeri possano essere più agili, più trasparenti e più reattivi al Vangelo. #Synod

## VITA DI COMUNITA'

### Sono tornati alla casa del Padre

**MARIA PIA SANTAROSSA** di anni 81

"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà"



## GR. MISSIONARIO: AGGIORNAMENTI

Dal 1° ottobre 2025 il "Gruppo missionario parrocchiale" **non ha più la possibilità** di smaltire il macero per il quale le nuove regole fissano un costo di 35 cent. al Kg. **Possiamo raccogliere:** abiti, maglieria, coperte, cappelli, bigiotteria, cinture, borse e scarpe in buono stato.

**Oggetti per la casa:** biancheria, piatti, bicchieri, posate, (anche spaiati) purché integri.

**Non si raccolgono:** Indumenti sporchi e unti, stracci, giocattoli, cuscini.

Le borse verranno controllate all'ingresso della sede del GM e restituite ai proprietari se il materiale risultasse sporco o rotto. **Tutto il materiale idoneo verrà usato per progetti missionari, per i carcerati, per i bisognosi che si presentano. Grazie.**

## APPUNTAMENTI

### 1-2 NOVEMBRE

**Gli orari delle S. Messe della Comunità Pastorale sono disponibili in chiesa, sul nostro sito e sulle nostre pagine social**

### MARTEDI' 4 NOVEMBRE

**ore 20.45 alla Casa dello Studente** "La Visione di Teilhard de Chardin" Stefano Visintin in dialogo con Maria Teresa Ret

### GIOVEDI' 6 NOVEMBRE

**ore 18.00 alla Casa dello Studente** Per il ciclo Camminare sulle Spalle dei Maestri "Pace, Giustizia, Custodia del Creato in prospettiva interreligiosa" Relatore prof. M. Dal Corso (Teologia del dialogo)

### VENERDI' 7 NOVEMBRE

**ore 20.45 in Seminario** Nello Scrigno della Vita

### DOMENICA 9 NOVEMBRE

**Festa del Ringraziamento (info all'interno)**

**ore 15 ad Aviano** Giubileo delle Aggregazioni Laicali (info all'interno)

# Sante Messe



## VENERDI' 31 OTTOBRE - Prefestive

|                         |                                   |
|-------------------------|-----------------------------------|
| ore 18.00<br>S. Cuore   | ++ def fam Pellizzetti e Tantulli |
| ore 18.00<br>Immacolata |                                   |

## SABATO 1 NOVEMBRE - Tutti i Santi

|                         |         |
|-------------------------|---------|
| ore 8.30<br>S. Cuore    |         |
| ore 10.00<br>Immacolata | + Carlo |
| ore 11.00<br>S. Cuore   |         |

S. Messe delle 18.00 sospese in entrambe le parrocchie

## DOMENICA 2 NOVEMBRE - Comm. Defunti

|                              |                                                                  |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| ore 8.30<br>S. Cuore         |                                                                  |
| ore 10.00<br>Immacolata      | + Rita Gava<br>++ Gianluigi e Franco<br>++ Elso, Giuseppe e Lina |
| ore 11.00<br>S. Cuore        |                                                                  |
| ore 15.00<br>Cimitero Urbano |                                                                  |

## LUNEDI' 3 NOVEMBRE

|                       |                |
|-----------------------|----------------|
| ore 18.00<br>S. Cuore | + Sergio Zanet |
|-----------------------|----------------|

## MARTEDI' 4 NOVEMBRE

|                        |  |
|------------------------|--|
| ore 8.30<br>Immacolata |  |
|------------------------|--|

## MERCOLEDI' 5 NOVEMBRE

|                       |                                                         |
|-----------------------|---------------------------------------------------------|
| ore 18.00<br>S. Cuore | ++ Teresa Simonetti e Giuseppe Pessot<br>+ Paola Giusti |
|-----------------------|---------------------------------------------------------|

## GIOVEDI' 6 NOVEMBRE

|                        |  |
|------------------------|--|
| ore 8.30<br>Immacolata |  |
|------------------------|--|

## VENERDI' 7 NOVEMBRE

|                       |  |
|-----------------------|--|
| ore 18.00<br>S. Cuore |  |
|-----------------------|--|

# 1 - 2 NOVEMBRE 2025

CELEBRAZIONI NELLA COMUNITÀ PASTORALE



## SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

### VENERDI' 31 OTTOBRE - Celebrazioni prefestive

ore 18.00 Immacolata  
ore 18.00 Sacro Cuore  
ore 18.30 Sant'Agostino  
ore 18.30 Santi Ilario e Taziano

### SABATO 1 NOVEMBRE - Celebrazioni festive

ore 8.00 Sant'Agostino  
ore 8.00 Santi Ilario e Taziano  
ore 8.30 Sacro Cuore  
ore 9.30 Santi Ilario e Taziano  
ore 10.00 Immacolata  
ore 10.30 Sant'Agostino  
ore 11.00 Sacro Cuore  
ore 11.00 Santi Ilario e Taziano  
ore 18.30 Santi Ilario e Taziano

Le s. Messe delle 18.00 al S. Cuore e all'Immacolata sono sospese

#### Cimitero urbano

ore 15 Liturgia della Parola con il Vescovo, i parroci ed i fedeli

#### Cimitero di Torre:

ore 15 Rosario per i defunti (in caso di pioggia al Sant'Agostino)

## COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

### DOMENICA 2 NOVEMBRE - Celebrazioni festive

ore 8.00 Sant'Agostino  
ore 8.00 Santi Ilario e Taziano  
ore 8.30 Sacro Cuore  
ore 9.30 Santi Ilario e Taziano  
ore 10.00 Immacolata  
ore 11.00 Cimitero di Torre \*\*  
(Sostituisce le s. Messe delle 10.30 a Sant'Agostino e delle 11 a SS Ilario e Taziano)  
ore 11.00 Sacro Cuore  
ore 12.00 Sant'Agostino (animata dalla comunità ghanese)  
ore 18.30 Santi Ilario e Taziano  
ore 19.30 Sant'Agostino Santo Rosario per i defunti

\*\* In caso di pioggia, s. Messe alle 10.30 a Sant'agostino e alle 11.00 a Ss Ilario e Taziano

### OTTOBRE MISSIONARIO 2025

La mostra di giocattoli dal mondo “**GIOCARE RICICLANDO**” ha aperto e chiuso l’ottobre missionario nella nostra comunità con un risultato veramente positivo. È in preparazione l’album che raccoglie le belle riflessioni dei bambini incuriositi e sorpresi dagli oggetti esposti.

In questo mese è uscito anche il bollettino annuale del gruppo missionario che illustra il cammino fatto tra il 2024 e inizio 2025.

Il 5 ottobre, malgrado la pioggia, in tanti ci siamo ritrovati nel salone dell’Oratorio per ascoltare la bella riflessione di **Piergiorgio Da Rold** sul tema scelto “Pellegrini di speranza”. Il fondatore di “Insieme si può” ci ha sottolineato i tanti segni di speranza che possiamo seminare intorno a noi ricordando le parole di Sant’Agostino “**La speranza ha due figli: l’indignazione e il coraggio**”. Questo è il compito di ogni cristiano: non abituarci mai all’ingiustizia e al male ma combattere senza paura con le armi del dialogo, della condivisione, dell’amore.



Abbiamo poi ascoltato le testimonianze di una coppia di laici di Arzene che, dopo un viaggio in Kenya per motivi di lavoro, avendo visto con i propri occhi le condizioni di vita di tanta gente, soprattutto dei bambini di strada, si è “indignata” e non ha più potuto rimanere indifferente. Ogni anno i **coniugi Bertoia** tornano così in Africa con un progetto concreto di aiuto (un dispensario, una scuola, un centro che dà lavoro...) cambiando in questo modo la vita dei poveri e degli scartati.

Abbiamo ascoltato anche suor **Tiziana Maule**, medico chirurgo in Costa d’Avorio, che ci ha parlato dell’Ospedale di Alepè e soprattutto del Centro dei bambini denutriti.



Particolare interesse hanno suscitato le esperienze di alcune ragazze di Pordenone che hanno seguito i corsi del **PEM** e hanno visitato in Congo Brazzaville la missionaria di Sembè, nella foresta dove vivono i Pigmei seguiti e recuperati nella loro dignità da suor Rita Panzarin.

Non poteva mancare nell’incontro il ricordo di un grande missionario, don Ermanno Nigris, morto in Bolivia dopo 48 anni di una vita intensa dedicata ai poveri, ai piccoli alzando senza paura la voce per difenderli.

Nel salone erano rappresentate la presenza di due giovani suore  
**La nostra parrocchia ha davvero**



**l’Africa, l’America e l’Asia con  
indiane della Provvidenza.  
i confini del mondo!**

## Un saluto che ci è costato tanto dolore

Se ne sono andati via insieme come era giusto che fosse dopo 63 anni di matrimonio portando con sé un pezzetto della nostra vita, legata agli stessi ideali e valori che avevano testimoniato fino in fondo.

Nel gruppo Teresina donava il profumo della saggezza, delle parole misurate e mai fuori posto e per questo non creava mai divisione ma serenità. Accanto a lei percepivi la presenza delle cose che fanno bene al cuore: l'operosità silenziosa e accurata, la gioia di donare una parola buona, una fetta di pane con la zucca, un sorriso appena accennato che te la faceva sentire vicina. Una fede profonda ma mai esibita le permetteva di non giudicare e di accettare con cuore grande anche quello che forse la feriva. Ha affrontato la malattia di Renzo e la sua con dignità e coraggio, non l'abbiamo mai sentita lamentarsi e anche nelle ultime telefonate, quando faceva fatica a parlare, chiedeva sempre notizie di chi di noi stava male e assicurava il suo ricordo. Ci mancherai tanto Teresina, ci mancheranno le battute allegre di Renzo nei nostri viaggi, i rametti di agrifoglio che ci preparava per Natale, l'uvetta con la grappa nei nostri incontri. Tutti e due avete lasciato nel nostro cuore ricordi belli che aiutano a vivere perché ci fanno sentire il vostro affetto e la vostra grandezza morale.

Le "ragazze" che vi vogliono bene e vi **vedono** ancora **sorridenti** sul davanzale della vostra finestra.



## INSIEME

*Insieme abbiām marciato un dì per strade non battute,  
insieme abbiām raccolto un fior, sull'orlo di una rupe.  
Insieme abbiām appreso ciò che il libro non addita,  
abbiamo appreso che l'amor è il senso della vita.  
Insieme, insieme, è un motto di fraternità,  
insieme nel bene crediam.*



La **giornata missionaria mondiale** l'abbiamo vissuta nella parrocchia di Fontanafredda portando la nostra testimonianza di gruppo per aiutare, con il mercatino, la missionaria diocesana suor Rita Panzarin. Anche la comunità di San Giorgio ha potuto conoscere così il lavoro di suor Rita e pregare, con i sacerdoti che hanno celebrato le messe, per tutti i missionari sparsi nel mondo.

### GIOCARE RICICLANDO

### MOSTRA DI GIOCATTOLI DAL MONDO

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Pordenone



Si è conclusa la "Giocare riciclando" che si è tenuta nella Parrocchia del S. Cuore a Pordenone dal 6 al 26 ottobre 2025 che esponeva giocattoli fatti artigianalmente provenienti da varie parti del mondo.

E' stata una bella festa di bambini attenti e curiosi di conoscere come giocano altri bambini nel mondo; un'occasione per le scuole primarie IV novembre, Lombardo Radice e per i ragazzi della catechesi parrocchiale. Una lezione fuori dai banchi di scuola che ha superato le frontiere geografiche e culturali:

Nella mostra dei giocattoli del sud del mondo, fatti con materiali di scarto, salvati dalla discarica, si sono rivitalizzati 230 giocattoli di una semplicità e di una bellezza unica, capaci di donare intime e intense gioie a chi li ha posseduti e ai visitatori.

Gli incontri con le classi, iniziati con un pensiero sul diritto al gioco per i bambini, hanno anche evidenziato il diritto di nutrirsi, di vivere, studiare, di essere tenuti in considerazione, e fornito ai piccoli visitatori l'occasione di pensare che la felicità non dipende dall'avere tanti giochi ma nell'apprezzare quello che si ha per quanto piccolo e semplice sia.

**"Solo lo stupore conosce"** e così gli occhi dei bambini si sono illuminati al vedere giochi tanto semplici ma realizzati con ingegno e fantasia. Costruzioni realizzate con lattine e filo di ferro, palloni con stracci che hanno animati accese partite di calcio, bambole di varie culture, oggetti in movimento, hanno fatto dimenticare, come per magia, i loro giochi robotizzati, i lego technic e i costosi giochi dei grandi magazzini; ne sono testimonianza gli scritti che ognuno ha lasciato dopo la visita:



- Cari ragazzi, bambini, adulti e anziani di quei paesi dove si fa fatica a vivere, alcuni bambini tra noi, si lamentano cose che hanno invece di dire "grazie". Voi date **speranza** alle cose a cui gli altri non danno, avete più fantasia delle di tutti. (Francesco)
- Cari ragazzi, oggi ho visitato il mondo dei vostri giocattoli, sono qui a scrivere questo pensiero per farvi i miei complimenti. **I vostri giocattoli sono bellissimi**, siete stati bravi, mi piace molto come vi divertite. Avete molta fantasia (Aurora)
- Se voi bambini avete così tanta creatività, **potete fare tutto e di più** (Leonardo)
- E' tutto bellissimo mi sono divertito un sacco (Cheol)
- Cari bambini **ho provato una emozione nuova**, perché ci mettete il cuore per dei giocattoli e perché tutti hanno il diritto di giocare e di costruire. (Romsery).
- I bambini che hanno fatto questi giocattoli sono pazzeschi. Anche avendo difficoltà e sapendo di essere messi male economicamente riescono a fare cose incredibili, **devo fare i miei complimenti. Ciao** (David)
- Questi giocattoli mi sono piaciuti tanto, sono rimasto sbalordito, **non credevo che con il riciclo si potesse fare dei giocattoli**. (Sofia)
- Guardando i vostri giocattoli **ho provato felicità** (Giacomo)
- Appena entrato mi si è aperto il cuore e le emozioni, mi sono sentito creativo (Francesco D)
- Un giorno **vorrei provare anch'io** a costruire cose così belle come le vostre (Francesco B)
- **La mostra è molto significativa perché molti bambini che hanno niente riescono a creare tutto; noi invece che abbiamo tutto, creiamo niente**. (Agnese)

I 450 bambini che hanno visitato la mostra, unica nel suo genere, sono tornati alle loro abitudini più leggeri, più spensierati e desiderosi di essere protagonisti nel "fai da te", riciclando.

A conclusione di tutto è doveroso porgere un grazie alle maestre/i e alle catechiste che hanno saputo cogliere questa opportunità e condividerla con i propri alunni/e.

Un grazie sincero alla **ONG "INSIEME SI PUÒ" di Belluno** che ci ha fornito la sua raccolta di giocattoli trovati nei vari progetti di cooperazione in Africa, America Latina, Sud est Asiatico.

Luigi Caccia



Il gruppo missionario Sacro Cuore ringrazia in modo particolare Gigi Caccia, Alessandra Marcon, Annalisa Finati, Paola Vedova che hanno offerto servizio di guide e animatori. Ma la gioia più grande è venuta dalle nostre catechiste che hanno lanciato l'idea della mostra e l'hanno seguita con cura e attenzione.

La mostra è stata un segno di speranza in quest'anno del Giubileo e un invito ad una vita più sobria ed essenziale a partire dall'educazione di bambini.

Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera  
**SACRO CUORE PORDENONE**



# SCUOLA APERTA

**SABATO 8 NOVEMBRE e 13 DICEMBRE 2025**  
**dalle ore 9.00 alle ore 12.00**

Siamo lieti di incontrare tutti i genitori interessati  
ad iscrivere i propri figli per l'A.S. 2026/27  
alla Scuola dell'Infanzia (3-6 anni)  
e alla Sezione Primavera (nati nel 2024)



Per visitare la scuola, prenotare  
l'iscrizione o ulteriori informazioni,  
**telefonare al mattino al numero**  
**0434/364310**

Ci trovi in  
**P.le Sacro Cuore 4**  
**Pordenone**  
(dietro la chiesa parrocchiale)



La Parrocchia S. Cuore di Pordenone in occasione della  
75ª Giornata Nazionale del Ringraziamento organizza la



# 44a Festa del Ringraziamento

**DOMENICA 9 NOVEMBRE 2025**

**Giubileo, rigenerazione della terra  
e speranza per l'umanità**

*organizzata con il supporto e la collaborazione della  
famiglia Tomasella e dei ragazzi e ragazze del catechismo*

**ore 11.00 S. Messa nella chiesa del Sacro Cuore**

**ore 12.00 Benedizione dei mezzi agricoli e veicoli da lavoro**

**a seguire PRANZO DI SOLIDARIETA'** a cura dell'ass. Insieme Per ODV

Info e  
prenotazioni  
**entro mercoledì  
5 novembre  
(cel 349 533 2493)**

**Quote a persona:**  
bambini 0-5 anni **gratuito**  
bambini 5-10 anni **€ 10**  
ragazzi 10-16 anni **€ 15**  
adulti **€ 25**



# Incontri ADOLESCENTI e Giovani



Ci vediamo  
venerdì 14  
novembre  
alle 20.30



Qualunque sia il tuo percorso  
o se vuoi iniziarne uno tutto nuovo  
con noi, sei il benvenuto!

Aperto  
a tutti dalla  
1<sup>a</sup> superiore  
in su

Non ci sono requisiti se non l'età.  
Cominciamo questo viaggio insieme!

Oratorio "don Ciani"  
P.le S. Cuore 5  
Pordenone





# Fede, ragione e scienza Guardando a Teilhard de Chardin

**MARTEDÌ A DIBATTITO** serie di incontri di formazione, in presenza e streaming, aperti al confronto e al dialogo  
a cura di **Orioldo Marson**

1. Martedì 7 ottobre 2025 › ore 20.45  
**Fede, ragione, scienza oggi**  
Orioldo Marson in dialogo con Paola Fedato
2. Martedì 4 novembre 2025 › ore 20.45  
**La visione di Teilhard de Chardin**  
Stefano Visintin in dialogo con Maria Teresa Ret
3. Martedì 2 dicembre 2025 › ore 20.45  
**Il male di fronte alla ragione e alla fede**  
Andrea Toniolo in dialogo con Lisa Lucchese
4. Martedì 10 febbraio 2026 › ore 20.45  
**Creazione ed evoluzione.  
La voce di un teologo**  
Orioldo Marson in dialogo con Stefano Vuaran
5. Martedì 3 marzo 2026 › ore 20.45  
**Lo stupore della scoperta.  
La filosofia in dialogo con la scienza**  
Francesco Longo in dialogo con Orioldo Marson  
Sala Teatro Castello Piazza Duomo Spilimbergo (PN)
6. Martedì 14 aprile 2026 › ore 20.45  
**I miracoli nella Bibbia: oltre la fede?**  
Maurizio Girolami in dialogo con Mauro Dalla Torre
7. Martedì 5 maggio 2026 › ore 18.00  
**Cosa è mai l'uomo? (Sal 8,5)  
La domanda sull'origine e la natura  
dell'uomo tra teologia e scienza**  
Giuseppe Tanzella-Nitti in dialogo con Orioldo Marson

**Alla fine di ogni incontro è previsto un momento di silenzio, risonanze e interventi**

*Gli incontri si tengono in Via Concordia 7 a Pordenone, tranne l'incontro del 3 marzo*

**INFO PRESENZA E CULTURA** Via Concordia 7 Pordenone Telefono 0434 365387  
pec@centroculturapordenone.it **www.centroculturapordenone.it/pec**

**RICHIEDI  
LA TESSERA**



Promosso da



**PEC  
PRESENZA E CULTURA**



**Comune di Pordenone**



**CENTRO CULTURALE  
CASA A. ZANUSSI  
PORDENONE**



# CAMMINARE SULLE SPALLE DEI MAESTRI 2025-26

## PELLEGRINI NEL TEMPO DELL'INCERTEZZA

GIOVEDÌ

9

OTTOBRE

**Libertà religiosa, cittadinanza attiva. I protagonisti di un cammino.**

**prof. Alessandro Ferrari**

*Ordinario di Diritto ecclesiastico e canonico, Diritto comparato delle religioni,  
Università dell'Insubria*

GIOVEDÌ

6

NOVEMBRE

**Pace, giustizia, custodia del creato in prospettiva interreligiosa. I leader.**

**prof. Marco Dal Corso**

*In collaborazione con il Servizio Pastorale Sociale-Custodia del Creato*

*Docente di teologia del dialogo, Istituto Studi Ecumenici - Venezia*

GIOVEDÌ

12

FEBBRAIO

**Itinerari tra le nuove spiritualità. Nuovi maestri?**

**prof. Enzo Pace** - *Sociologo delle religioni, Università di Padova*

GIOVEDÌ

12

MARZO

**Quarta indagine work in progress su chiese, religioni  
e nuove spiritualità tra Livenza e Tagliamento.**

**prof. Ennio Rosalen** - *Docente di ecumenismo, ITA Pordenone*

**Ore 18.00 Centro Culturale  
Casa dello Studente Antonio Zanussi  
Via Concordia 7, Pordenone**



**PEC  
PRESENZA E CULTURA**

PARTECIPANO AL DIALOGO

CHIESA CATTOLICA, COMUNITÀ ISLAMICA, CHIESA DI GESÙ CRISTO SUG, CHIESA BATTISTA,  
SOKA GAKKAI, COMUNITÀ SIKH, ASHRAM CHAITANYA ACADEMY

# PEM

## 2025/2026

Preparazione Esperienza Missionaria



SABATO

8

NOVEMBRE

SABATO

13

DICEMBRE

SABATO

17

GENNAIO

SABATO

7

FEBBRAIO

SABATO  
DOMENICA

7-8

MARZO

SABATO

11

APRILE

SABATO

16

MAGGIO

SABATO

14

GIUGNO



Oratorio di Villa d'Arco di Cordenons (PN)  
Via Pordenone, 2



15:00 - 19:30



# Domenica 9 novembre

## Giubileo delle aggregazioni laicali

**Ore 15.00** Ritrovo presso il  
**Santuario di Madonna del Monte**  
ad Aviano  
(all'ancona nei pressi del parcheggio)

**Ore 15.15** Partenza per un breve  
**cammino** con traccia di riflessione:  
"Laici in cammino attraverso la  
Storia"

**Ore 15.45** Ritrovo in Chiesa per un  
**momento di ascolto e condivisione**  
guidato da  
*Don Fabrizio De Toni* (già assistente  
centrale settore adulti AC, docente  
dello Studio Teologico e coparroco)  
e *Arturo Pucillo* (Presidente dell'AC  
della Diocesi di Trieste): *"Quale  
contributo del mondo associativo  
alla dinamica ecclesiale del nostro  
tempo?"*

**Ore 16.45** Celebrazione Eucaristica



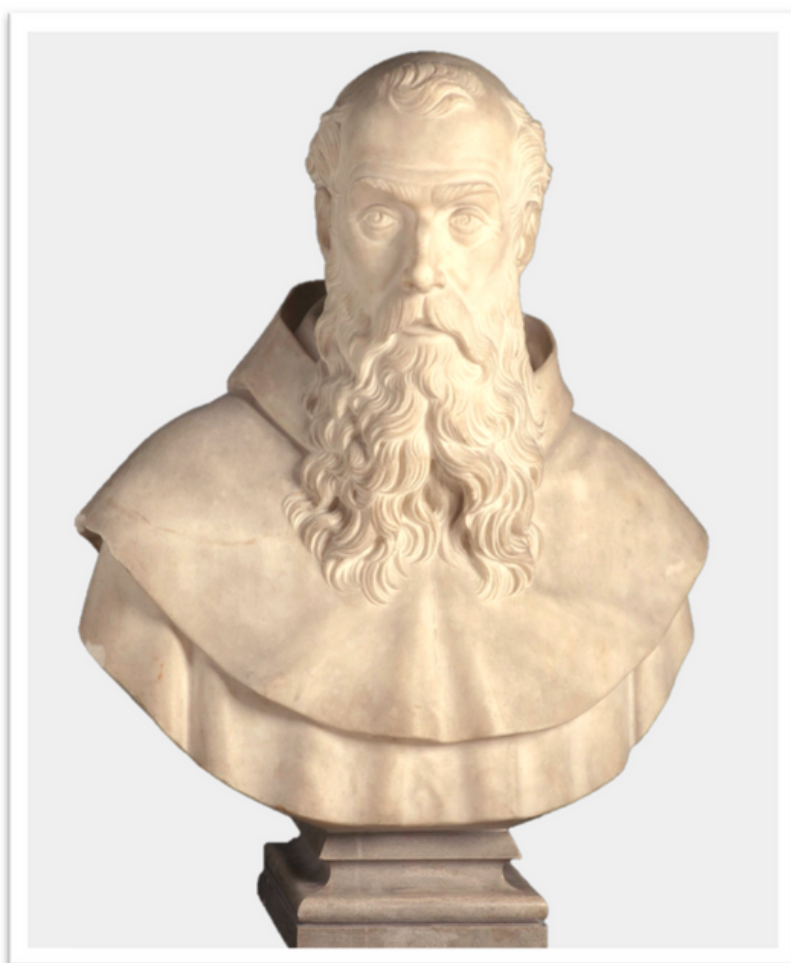


**IL 14 NOVEMBRE 2025**

**ALLE 19.30 PRESSO LA SEDE DEL GRUPPO ALPINI "LA COMINA"  
IN VIA UNGARESCA N° 86/A - PORDENONE**

**CARLO SCARAMUZZA RACCONTERÀ:**

**IL BEATO ODORICO  
DA PORDENONE**



**1285 - 1331**

**SEGUE CENA CON OFFERTA  
PRENOTAZIONE AL N° 3935331035 - FINO AL RAGGIUNGIMENTO DI 50 POSTI**